

Definiti i vari stralci

Udienza preliminare ieri mattina davanti al gup Daria Orlando per l'operazione antidroga Supermercato, con cui lo scorso anno i carabinieri sgominarono una banda che trafficava eroina e cocaina a livello internazionale. Complesso il quadro degli indagati, visto che si è trattato di definire diversi tronconi d'inchiesta. Nella vicenda processuale già dieci persone hanno chiesto di essere giudicate con il rito abbreviato. Si tratta di Bautista, Cavarra, Ciccio, Costa, Domenico De Pasquale, Francesco De Pasquale, Guglielmo, Ierinò, Loccisano e Pellegrino. Ieri l'udienza che riguardava queste dieci persone è stata rinviata al 25 gennaio prossimo. È fissata invece per l'11 gennaio prossimo l'udienza per gli indagati che sono stati rinviati a giudizio con il rito ordinario: Arena, Galli, Alesci, Salvatore Foti, Maurizio Foti, Trovato (a questo troncone è stata riunita anche la posizione dei due fratelli Beneduce). Ci sono però altri indagati la cui competenza è ancora del pubblico ministero Vito Di Giorgio. Si tratta dei quattro che provengono dall'inchiesta parallela di Torino, vale a dire Gerardo Acella, Nicola Iaconis, Giuseppe Minniti, Antonio Rocco Perri. Per loro quattro il pm Di Giorgio chiederà nei prossimi giorni il rinvio a giudizio al gip Orlando, e probabilmente la loro posizione sarà trattata il 25 gennaio, insieme al troncone dei riti abbreviati. Sempre il pm si dovrà occupare di altri due indagati: per Currò, la cui posizione è "regredita" alla fase delle indagini preliminari per alcune nullità procedurali accertate nel corso delle scorse udienze, si sarà una nuova richiesta di rinvio a giudizio; per il colombiano Rebollo, che è attualmente detenuto a Madrid, in Spagna, per altra causa. Per quest'ultimo il pm Di Giorgio ha inoltrato una richiesta di estradizione ai colleghi spagnoli, ed è in attesa di conoscerne l'esito.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS